

AGNOLETTO SCRIVE AL NUOVO PRESIDENTE DELL'EUROPARLAMENTO

«L'Ue "osservi" le polizie»

In occasione del terzo anniversario della morte di Carlo Giuliani, Vittorio Agnoletto, ora eurodeputato della sinistra unitaria e all'epoca portavoce del Genoa Social Forum, ha inviato una lettera al presidente del Parlamento europeo José Borrell, nella chiede «un fermo impegno affinché si avvii un monitoraggio costante del comportamento delle forze dell'ordine durante le manifestazioni pubbliche anche ma non solo in relazione alla corretta applicazione della Convenzione di Schengen». Agnoletto ha ricordato «quei tragici avvenimenti che purtroppo non hanno costituito nella recente storia italiana un'eccezione, come dimostra anche il recente rinvio a giudizio di 31 poliziotti per le violenze commesse sui manifestanti no global a Napoli nel marzo 2001». In particolare, nella lettera Agnoletto chiede l'adozione di iniziative legislative con le quali introdurre il reato di tor-



Agnoletto

tura, consentire l'identificazione del personale delle forze dell'ordine, stabilendo l'obbligo di utilizzare codici identificativi sulle uniformi, programmare un «costante aggiornamento professionale delle forze di polizia» e disporre una moratoria nell'utilizzo dei gas Cs «fino a quando non sarà scientificamente escluso qualsiasi rischio per la salute». Inoltre Agnoletto ha chiesto che il Parlamento ascolti una delegazione dei legali del Social forum italiano ed europeo. «Questi temi - ha spiegato Agnoletto - fanno parte della comune civiltà europea. Se vogliamo una Europa di civiltà con al centro i diritti umani non si possono rimuovere le giornate di Genova».